

155
1519
04-05-2020



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

AREA PROGRAMMAZIONE DELLA MOBILITÀ

SERVIZIO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

ASSESSORATO AL PATRIMONIO, AI LAVORI PUBBLICI E AI GIOVANI

Proposta di delibera prot. n. 1 del 7/05/2020

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 137

OGGETTO: approvazione delle linee di indirizzo per la *sperimentazione di servizi di mobilità in sharing con dispositivi di micro mobilità elettrica aventi tipologia di monopattino*, in coerenza con il *livello direttore del Piano urbano della mobilità sostenibile* e con la deliberazione di Giunta comunale n. 110 del 21 marzo 2019 - atto senza impegno di spesa.

Il giorno 08/05/2020....., nella residenza comunale (*) convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 11 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

ASSESSORI(*):

Enrico PANINI
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Ciro BORRIELLO

X	A
---	---

Lucia Francesca MENNA

X	A
---	---

Luigi FELACO

X	A
---	---

Annamaria PALMIERI

P	X
---	---

Rosaria GALIERO

X	A
---	---

Monica BUONANNO

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

X	A
---	---

Raffaele DEL GIUDICE

X	A
---	---

Eleonora de MAJO

X	A
---	---

Carmine PISCOPO

X	A
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: il sindaco Luigi de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA MAGNONI

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

(*) IN MODALITÀ VIDEOCONFERENZA

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Patrimonio, ai Lavori pubblici e ai Giovani

Premesso che:

- a partire dagli strumenti di pianificazione e programmazione dei trasporti già approvati (Piano comunale dei trasporti, Programma urbano dei parcheggi, Piano della rete stradale primaria e Piano delle 100 stazioni), l'Amministrazione comunale ha avviato la redazione del Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) con l'obiettivo di definire, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, gli interventi necessari a soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, contribuire alla riduzione dei livelli di inquinamento atmosferico e acustico, contenere i consumi energetici, aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale;
- con deliberazione n. 434 del 30 maggio 2016, la Giunta comunale ha approvato un primo documento - il cosiddetto livello direttore - del PUMS della città di Napoli, che definisce gli obiettivi strategici da perseguire e opera le principali scelte relative alle infrastrutture da realizzare, ai servizi da offrire, alle azioni di carattere gestionale da intraprendere e agli strumenti di comunicazione da attivare;
- in particolare, il citato livello direttore individua sette obiettivi strategici da perseguire, indicando le azioni da porre in essere, articolate in interventi sulle infrastrutture, attività di carattere gestionale e azioni di sensibilizzazione e informazione dei cittadini; tra queste, la promozione di forme di mobilità condivisa che concorre, unitamente ad altre misure, quali ad esempio la realizzazione di zone 30, a favorire una mobilità "dolce" alternativa all'auto;
- la Giunta comunale, con deliberazione n. 110 del 21 marzo 2019, ha riconosciuto l'Ossigeno Bene Comune al fine di concorrere all'inibizione del processo di surriscaldamento del pianeta e ha ritenuto prioritarie le azioni del PUMS per realizzare un nuovo e sostenibile sistema della mobilità cittadino, promuovendo, tra l'altro, l'uso dei veicoli a basso impatto ambientale e forme di mobilità condivisa attraverso l'incentivazione di servizi in sharing;
- con legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'art. 1, comma 102 è stato stabilito che: *"Al fine di sostenere la diffusione della micro mobilità elettrica e promuovere l'utilizzo di mezzi di trasporto innovativi e sostenibili, nelle città è autorizzata la sperimentazione della circolazione su strada di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, quali segway, hoverboard e monopattini. A tale fine, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sono definite le modalità di attuazione e gli strumenti operativi della sperimentazione"*.
- con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 229 del 4 giugno 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 luglio 2019, ed entrato in vigore il 27 luglio 2019, è stata autorizzata la sperimentazione della cosiddetta micro mobilità elettrica per la circolazione su strada di dispositivi di mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, tra i quali i monopattini elettrici aventi caratteristiche di cui all'allegato I del medesimo decreto; nello stesso sono altresì definiti tempi e modalità operative della sperimentazione;
- con Legge 160/2019, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 30 dicembre 2019, al comma 75 è stato stabilito che: *"I monopattini che rientrano nei limiti di potenza e velocità definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 12 luglio 2019, sono equiparati ai velocipedisti di cui al codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285"*.
- la Legge 28 febbraio 2020 n.8 recante *"Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica"*, pubblicata in G.U. il 29 febbraio 2020, ha sostituito il comma 75 dell'art. 1 della citata Legge n. 160/2019, introducendo i commi *75 bis, 75 ter, 75 quater, 75 quinquies, 75 sexies e 75 septies*, al fine di disciplinare ambiti di circolazione, limiti di velocità, dispositivi di sicurezza, corretto utilizzo, caratteristiche tecniche e costruttive, modalità sanzionatorie riferite ai servizi di micro-mobilità in sharing;
- in particolare il comma *75-septies* introdotto con la su citata legge n.8/20 stabilisce, che: *"i servizi di*

IL SEGRETARIO GENERALE

W

noleggjo dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica (...), possono essere attivati solo con apposita delibera della Giunta comunale, nella quale devono essere previsti, oltre al numero delle licenze attivabili e al numero massimo dei dispositivi messi in circolazione: a) l'obbligo di copertura assicurativa per lo svolgimento del servizio stesso; b) le modalità di sosta consentite per i dispositivi interessati; c) le eventuali limitazioni alla circolazione in determinate aree della città".

- alla luce del quadro normativo sopra richiamato, i monopattini aventi caratteristiche indicate nella su citata legge n.8/20, possono circolare nel rispetto delle disposizioni che ad oggi interessano i velocipedi.

Premesso altresì che:

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per 6 mesi dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio nazionale per l'epidemia da COVID-19 a seguito della dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità di emergenza sanitaria di rilevanza internazionale;
- con decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, decreto-legge 3 marzo 2020, n. 9 e decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 sono state emanate dal Governo misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- fino a oggi, inoltre, si sono succeduti diversi provvedimenti del Governo e delle autorità locali, quali il Presidente della Regione Campania e il Sindaco del Comune di Napoli, per l'adozione di misure attuative di contrasto e contenimento della suddetta epidemia;
- da ultimo, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020, sono state individuate nuove misure di contenimento dell'epidemia da COVID-19, applicabili all'intero territorio nazionale, anche al fine di consentire una graduale ripresa delle attività;
- in particolare, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, sono state adottate, tra le altre, misure di distanziamento sociale, anche nel settore del trasporto pubblico di linea.

Rilevato che:

- l'Amministrazione comunale ha già attivato una serie di iniziative per la promozione della mobilità ciclistica in città, tra cui la realizzazione di piste ciclabili o percorsi ciclo-pedonali laddove si riqualificano e riconfigurano assi stradali esistenti e la presentazione di istanze di finanziamento per la progettazione e la realizzazione di ulteriori percorsi per l'estensione della rete ciclabile cittadina, in maniera tale da garantire il collegamento di tratti già esistenti o programmati e la connessione diretta con le stazioni della rete metropolitana e con i principali poli urbani attrattori o generatori di traffico;
- inoltre, in attuazione del livello direttore del PUMS e della citata deliberazione n. 110/2019, la Giunta comunale, con deliberazione n. 635 del 20 dicembre 2019, ha approvato le linee di indirizzo per l'esercizio dell'attività sperimentale di bike sharing cittadino;
- sulla base delle citate linee di indirizzo, con disposizione del dirigente del Servizio Sviluppo della mobilità sostenibile n. 1 del 30 dicembre 2019 è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla manifestazione di interesse per l'individuazione di operatori interessati a svolgere, in via sperimentale, la predetta attività di bike sharing;
- il suddetto avviso, pubblicato in Albo pretorio il 30 dicembre 2019, resterà aperto per un anno a decorrere dalla predetta data di pubblicazione, salvo il raggiungimento del limite massimo di biciclette stabilito, pari a 6.000;
- al momento, ultimata la valutazione delle prime proposte presentate a cura della Commissione tecnica all'uopo istituita, sono in corso le attività finalizzate alla formalizzazione del rapporto dell'Amministrazione con gli operatori e al conseguente lancio dell'attività di bike-sharing.

IL SEGRETARIO GENERALE

Considerato che:

- con deliberazione di giunta comunale n. 136 del 8. maggio 2020, denominata *Napoli Riparte*, sono state approvate *Misure e azioni a supporto della mobilità sostenibile, ciclabile ed elettrica, correlate all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e alla graduale ripresa delle attività*, tra le quali:
 - l'attivazione di servizi di mobilità in sharing con dispositivi di micromobilità elettrica aventi tipologia di monopattino, mediante pubblicazione di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di operatori interessati a svolgere tale attività in via sperimentale;
 - la realizzazione di aree da riservare alla sosta delle biciclette e dispositivi di micromobilità elettrica a esse equiparati, in proprietà o in sharing, e alla ricarica dei veicoli elettrici, anche mediante l'eventuale utilizzo di stalli già destinati alla sosta su strada a pagamento (strisce blu);
- a seguito dell'emergenza, l'intervenuta esigenza di idonee misure di distanziamento sociale ha comportato una riduzione della capacità del trasporto pubblico, ingenerando una maggiore propensione all'utilizzo del mezzo privato per gli spostamenti, con conseguenti problematiche di congestione da traffico.

Ritenuto:

- opportuno, anche in considerazione della graduale ripresa delle attività, sperimentare forme di mobilità condivisa con dispositivi di micro mobilità elettrica aventi caratteristiche di monopattino in quanto gli stessi concorrono ad ampliare l'offerta *sharing mobility*, già prevista negli strumenti programmatici sopra richiamati, e a dare risposta ad una nuova domanda di mobilità individuale, con presumibili benefici per la città e per i cittadini in termini di:
 - a) riduzione della congestione da traffico;
 - b) riduzione dell'inquinamento ambientale e acustico;
 - c) riduzione dei tempi di spostamento;
 - d) immagine avanzata e attrattiva della città.

Dato atto che:

- la sperimentazione di cui sopra è stata condivisa con il Tavolo di consultazione per la promozione della mobilità ciclabile, organismo di sostegno e supporto del Comune di Napoli sulle politiche di mobilità sostenibile istituito con deliberazione di Giunta comunale n. 76 del 23 febbraio 2018, nel corso di un'apposita conferenza svoltasi il 21 aprile 2020;
- in alcune grandi città italiane, quali ad esempio Torino e Milano, sono già in corso sperimentazioni di servizi di mobilità in sharing con dispositivi per la micro mobilità elettrica, aventi diverse tipologie ed ambiti di sperimentazione;
- le *Linee di indirizzo* allegate al presente provvedimento, funzionali all'avvio della sperimentazione di che trattasi, sono state oggetto di utile confronto con il servizio Polizia Locale.

Atteso che:

- L'attività potrà essere esercitata alle condizioni stabilite nelle su citate *Linee di indirizzo* e di seguito sinteticamente riportate:
 - gli operatori dovranno utilizzare esclusivamente dispositivi aventi tipologia di monopattino a propulsione elettrica non dotati di posti a sedere, aventi motore elettrico di potenza nominale continua non superiore a 0.50kW, rispondenti agli altri requisiti tecnici e costruttivi di cui al Decreto Ministero dei Trasporti 229/2019 del 4/6/2019, pubblicato in GURI il 12 luglio 2019 e caratterizzati dai componenti di cui all'Allegato 1 del medesimo decreto;
 - il numero totale dei dispositivi in esercizio non potrà superare complessivamente le 2.400 (duemilaquattrocento) unità, con numero massimo di licenze attivabili pari a 3;
 - la sperimentazione oggetto del presente avviso sarà autorizzata fino alla data del 26 luglio 2022, fatte salve eventuali proroghe di legge che l'amministrazione si riserva in ogni caso di valutare;

IL SEGRETARIO GENERALE

W

- i servizi in oggetto dovranno essere disponibili all'utilizzo secondo lo schema "one way" (ovvero con la possibilità di rilasciare il dispositivo in un punto diverso da quello di prelievo), secondo il modello di gestione *free floating, station based* o ibrido, con hub virtuali e fisici, in relazione alla densità del tessuto urbano;
- gli operatori selezionati dovranno, all'atto della comunicazione da parte dell'Amministrazione del buon esito della selezione, prestare apposito contratto di assicurazione stipulato con primaria compagnia di assicurazione a completa copertura di danni a cose e lesioni a persone (compresi eventi morte e invalidità permanente) che fossero prodotti durante l'espletamento e la gestione dell'attività, nonché di ogni possibile infortunio dell'utente;
- l'operatore è tenuto a ritirare tempestivamente e in ogni caso entro 24 ore dalla segnalazione da parte dell'amministrazione, con propri mezzi, i dispositivi che siano di intralcio alla circolazione o che ledano il decoro urbano. Saranno applicate penali in caso di mancato ritiro;
- gli operatori di servizi in sharing dovranno attivare obbligatoriamente una adeguata azione di informazione nei confronti degli utenti circa le regole di utilizzo, gli aspetti di sicurezza stradale, di rispetto dei pedoni e degli altri utenti della strada, la velocità e le modalità di sosta consentite;
- l'operatore ammesso all'esercizio dell'attività sperimentale, dovrà versare un contributo annuo per ogni dispositivo autorizzato, in considerazione delle attività da espletarsi a cura dell'amministrazione;
- al reperimento delle risorse finanziarie, l'amministrazione si riserva di contribuire ad incentivare gli spostamenti che abbiano carattere continuativo attraverso abbonamenti mensili ai servizi di mobilità in sharing autorizzati da erogare a cura dell'operatore;
- l'amministrazione costituirà un Tavolo Permanente di Monitoraggio della sperimentazione, con lo scopo di valutare il servizio offerto, individuare azioni volte al miglioramento dello stesso nonché eventuali misure correttive che dovessero rendersi necessarie;
- gli operatori coinvolti nella sperimentazione saranno tenuti ad adeguarsi alle eventuali misure indicate dall'amministrazione, anche con riferimento al possibile aumento o riduzione della flotta, la distribuzione della stessa sul territorio cittadino, l'estensione o riduzione dell'area operativa;
- la circolazione dei monopattini aventi caratteristiche di cui al presente avviso è consentita esclusivamente sulle strade urbane con limite di velocità di 50 km/h, ove è consentita la circolazione dei velocipedi. I monopattini non possono superare la velocità di 25 km/h quando circolano sulla carreggiata e di 6 km/h quando circolano nelle aree pedonali;
- la circolazione dei dispositivi non è consentita nelle seguenti aree: Borgo Marinari, via san Gregorio Armeno, parchi pubblici cittadini, laddove non espressamente autorizzati da apposito regolamento;
- la sosta dei dispositivi è consentita prioritariamente negli spazi di sosta destinati ai motocicli e nelle rastrelliere, laddove esistenti. La sosta non dovrà in ogni caso recare intralcio alla circolazione;
- fatta salva l'istituzione di specifiche aree all'uopo destinate, la sosta libera dei dispositivi non è consentita all'interno del perimetro definito nell'allegata planimetria. Al riguardo, si rappresenta che sarà cura dell'operatore proporre, nell'ambito della manifestazione di interesse, aree di sosta da attrezzare esclusivamente mediante segnaletica orizzontale e verticale, da installare a cura e spese di ciascun operatore autorizzato, da individuarsi su suolo pubblico, in aree libere, preferibilmente non adibite alla sosta a pagamento, in posizione tale da non recare intralcio alla circolazione, con impatto minimo sul contesto, che l'amministrazione si riserva di destinare alla sosta di qualunque dispositivo di micro mobilità equiparabile a un velocipede, anche privato, senza che ciò crei affidamento alcuno. Tali aree saranno potranno essere in ogni caso sempre revocabili su insindacabile valutazione dall'Ente e senza indennizzo alcuno;
- l'Amministrazione si riserva di individuare ulteriori aree di pregio architettonico, storico o paesaggistico, o parti di esse, in cui inibire circolazione e/o sosta dei dispositivi;
- le *Linee di indirizzo* saranno recepite in apposito avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'individuazione di operatori interessati a svolgere, in via sperimentale, servizi di mobilità in sharing con dispositivi di micromobilità elettrica aventi tipologia di monopattino nel territorio comunale. L'avviso è prorogabile qualora non sia stata saturata la flotta di veicoli e/o il numero di operatori;
- le manifestazioni di interesse pervenute saranno valutate da una Commissione tecnica

IL SEGRETARIO GENERALE

6

appositamente costituita, secondo specifici criteri e punteggi.

Ritenuto inoltre opportuno:

- procedere all'approvazione delle Linee di indirizzo per la sperimentazione di servizi di mobilità in sharing con dispositivi di micro mobilità elettrica aventi tipologia di monopattino, in coerenza con il livello direttore del Piano urbano della mobilità sostenibile e con la deliberazione di Giunta comunale n. 110 del 21 marzo 2019, allegate al presente provvedimento;
- stabilire che la sosta libera dei predetti dispositivi di micromobilità elettrica non è consentita nel perimetro individuato nella planimetria allegata al presente provvedimento;
- con riferimento al suddetto perimetro, riservarsi di destinare apposite aree di sosta gratuita da individuarsi, anche su proposta degli operatori di servizi in sharing autorizzati, su suolo pubblico, in aree libere, preferibilmente non adibite alla sosta a pagamento, in posizione tale da non recare intralcio alla circolazione, di impatto minimo sul contesto, sempre revocabili su insindacabile valutazione dell'Ente, da attrezzare con apposita segnaletica a cura e spese degli operatori di sharing e da rendere disponibili per qualunque dispositivo di mobilità equiparabile ad un velocipede, anche privato;
- riservarsi, al reperimento delle risorse finanziarie, di contribuire ad incentivare gli spostamenti che abbiano carattere sistematico attraverso abbonamenti mensili ai servizi di mobilità in sharing di che trattasi da erogare attraverso l'operatore/gli operatori autorizzati;
- consentire l'accesso alle zone a traffico limitato esclusivamente ai veicoli deputati alla eventuale ricollocazione e/o prelievo dei suddetti dispositivi, previa acquisizione dei necessari permessi;
- proporre che il presente provvedimento sia immediatamente eseguibile al fine di consentire il tempestivo avvio dell'attività sul territorio comunale.

Tenuto conto che:

- dal presente provvedimento non discendono spese per l'Ente.

Precisato che:

- con disposizione del Direttore generale n. 9 del 16 marzo 2019, repertorio n. 1523 di pari data, si è provveduto all'attribuzione delle funzioni alle strutture in cui si articola la nuova organizzazione dell'Ente, come risultante dall'allegato A alla deliberazione di Giunta comunale n. 409 del 9 agosto 2019;
- in base alla citata disposizione n. 1523/2019 le funzioni e le competenze in materia di mobilità condivisa sono assegnate al servizio Sviluppo della mobilità sostenibile, incardinato nell'Area Programmazione della mobilità.

Letto:

- il d.lgs. 267/2000;
- la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018;
- il D.M. 4 giugno 2019, n. 229;
- la Legge 27 dicembre 2019 n.160;
- la Legge 28 febbraio 2020 n.8;
- il D.Lgs. n.285/1992 e s.m.i.;
- il D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli;
- il principio generale della competenza finanziaria e il principio applicato della contabilità finanziaria di cui agli allegati nn. 1, 4 e 2 del d.lgs. 118/2001.

Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6-bis della legge 241/1990, introdotto con legge 190/2012, art. 1, comma 41, è stata espletata

IL SEGRETARIO GENERALE

W

dalla dirigenza che lo sottoscrive;

- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1, lettera b), e 17, comma 2, lettera a), del *Regolamento dei controlli interni* dell'Ente.

Gli allegati costituenti parte integrante della presente atto, composti dai seguenti documenti, per complessive 20 pagine, firmati digitalmente dal dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i nn. L1079_001_01 e L1079_001_02:

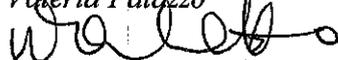
allegato 1. Linee di indirizzo per la sperimentazione di servizi di mobilità in sharing con dispositivi di micro mobilità elettrica aventi tipologia di monopattino (L1079_001_01);

allegato 2. Perimetro in cui non è consentita la sosta libera dei dispositivi di micromobilità elettrica aventi tipologia di monopattino (L1079_001_02).

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui, sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono.

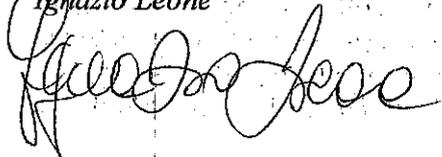
Il dirigente del servizio Sviluppo della mobilità sostenibile

Valeria Palazzo



Il responsabile dell'Area Programmazione della Mobilità

Ignazio Leone



Con voti UNANIMI.

DELIBERA

1. Approvare le *Linee di indirizzo per la sperimentazione di servizi di mobilità in sharing con dispositivi di micro mobilità elettrica aventi tipologia di monopattino*, in coerenza con il *livello direttore del Piano urbano della mobilità sostenibile* e con la deliberazione di Giunta comunale n. 110 del 21 marzo 2019, allegate al presente provvedimento.
2. Stabilire che la sosta libera dei predetti dispositivi di micromobilità elettrica non è consentita nel perimetro individuato nella planimetria allegata al presente provvedimento.
3. Con riferimento al suddetto perimetro, riservarsi di destinare apposite aree di sosta gratuita da individuarsi, anche su proposta degli operatori di servizi in sharing autorizzati, su suolo pubblico, in aree libere, preferibilmente non adibite alla sosta a pagamento, in posizione tale da non recare intralcio alla circolazione, di impatto minimo sul contesto, sempre revocabili su insindacabile valutazione dell'Ente, da attrezzare con apposita segnaletica a cura e spese degli operatori di sharing

IL SEGRETARIO GENERALE



e da rendere disponibili per qualunque dispositivo di mobilità equiparabile ad un velocipede, anche privato.

- 4. Riservarsi, al reperimento delle risorse finanziarie, di contribuire ad incentivare gli spostamenti che abbiano carattere sistematico attraverso abbonamenti mensili ai servizi di mobilità in sharing di che trattasi da erogare attraverso l'operatore/gli operatori autorizzati.
- 5. Consentire l'accesso alle zone a traffico limitato esclusivamente ai veicoli deputati alla eventuale ricollocazione e/o prelievo dei suddetti dispositivi, previa acquisizione dei necessari permessi;
- 6. Proporre che il presente provvedimento sia immediatamente eseguibile al fine di consentire il tempestivo avvio dell'attività sul territorio comunale.
- 7. Demandare al dirigente del Servizio *Sviluppo della mobilità sostenibile* i successivi adempimenti necessari all'individuazione di operatori interessati a svolgere i su citati servizi di mobilità in sharing nel territorio del Comune di Napoli, secondo gli indirizzi contenuti nel presente provvedimento.

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato.

(**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'Assessore al Patrimonio, ai lavori pubblici e ai giovani

Alessandra Clemente

Il dirigente del servizio Sviluppo mobilità Sostenibile

Katerina Patuzzo

Il Responsabile dell'Area Programmazione della mobilità

Enazio Leone

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 7 MAGGIO 2019, AVENTE A OGGETTO: approvazione delle linee di indirizzo per la sperimentazione di servizi di mobilità in sharing con dispositivi di micro mobilità elettrica aventi tipologia di monopattino, in coerenza con il livello direttore del Piano urbano della mobilità sostenibile e con la deliberazione di Giunta comunale n. 110 del 21 marzo 2019 - atto senza impegno di spesa.

Il responsabile dell'Area Programmazione della mobilità e il dirigente del Servizio Sviluppo della mobilità Sostenibile esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE.

Addì, 7 maggio 2020

Il responsabile dell'area Programmazione della Mobilità
Ignazio Leone

Il dirigente del servizio Sviluppo della Mobilità sostenibile

Valeria Palazzo

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il ...07/05/2020... e protocollata con il n. ...166.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
..... V-P-A
.....
.....

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente nota è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n. 1 del 7.05.2020 I4/ 166 del 7.05.2020 . Servizi Sviluppo alla
Mobilità Sostenibile**

La proposta in esame, approva le linee di indirizzo per la sperimentazione dei servizi di mobilità in sharing con dispositivi di micro mobilità elettrica aventi tipologia di monopattino secondo il livello direttore del Piano urbano della mobilità sostenibile e con quanto disposto con la deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 21.03.2019.

Trattandosi di atto di indirizzo, lo stesso non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Si rappresenta ad ogni buon fine che il dirigente proponente dovrà chiedere l'iscrizione in Bilancio di un apposito stanziamento in entrata per il versamento da parte dell'operatore ammesso all'esercizio di un contributo annuo per ogni dispositivo autorizzato e all'eventuale reperimento delle risorse finanziarie per abbonamenti mensili per i servizi di mobilità in sharing autorizzati da erogare a cura dell'operatore.

Il Ragioniere Generale
dott. Raffaele Grimaldi

Ri

Proposta di deliberazione del Servizio Sviluppo della Mobilità Sostenibile prot. 1 del 7.5.2020 - pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta in data 7.5.2020 – SG 151

Osservazioni del Segretario Generale

Con la proposta di deliberazione in oggetto la Giunta intende approvare linee di indirizzo per la sperimentazione di *“servizi di mobilità in sharing con dispositivi di micro mobilità elettrica aventi tipologia di monopattino”*, delimitando il perimetro dell'area in cui non è consentita la sosta libera di tali veicoli e riservando nel contempo apposite aree su suolo pubblico per la sosta gratuita. Si intende, inoltre, incentivare gli abbonamenti mensili ai servizi di mobilità in sharing previo reperimento delle necessarie risorse finanziarie. Si demanda, infine, al Servizio competente di provvedere all'individuazione di operatori di mobilità in sharing interessati a svolgere tale servizio nel territorio cittadino.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: *“Favorevole”*;

In ordine alla proposta di deliberazione in oggetto il Ragioniere Generale dichiara che *“[...] Trattandosi di atto di indirizzo, lo stesso non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile. Si rappresenta ad ogni buon fine che il dirigente proponente dovrà chiedere l'iscrizione in Bilancio di un apposito stanziamento in entrata per il versamento da parte dell'operatore ammesso all'esercizio di un contributo annuo per ogni dispositivo autorizzato e all'eventuale reperimento delle risorse finanziarie per abbonamenti mensili per i servizi di mobilità in sharing autorizzati da erogare a cura dell'operatore.”*

Il provvedimento in oggetto si pone quale declinazione, seppure per un orizzonte temporale non circoscritto a quello emergenziale da Covid 19, di alcune delle misure previste nell'ambito della proposta deliberativa all'esame nella odierna seduta di Giunta, avente ad oggetto *“Napoli riparte – Misure e azioni a supporto della mobilità sostenibile, ciclabile ed elettrica, correlata all'emergenza epidemiologica da COVID e alla graduale ripresa delle attività – Linee di indirizzo”*.

Si richiamano:

- il comma 75 dell'art. 1 della L. 160/2019, in cui si prevede che *“Nelle more della sperimentazione di cui all'articolo 1, comma 102, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e fino alla data di entrata in vigore delle nuove norme relative alla stessa sperimentazione, sono considerati velocipedi [...] i monopattini a propulsione prevalentemente elettrica non dotati di posti a sedere, aventi motore elettrico di potenza nominale continua non superiore a 0,50 kW, rispondenti agli altri requisiti tecnici e costruttivi indicati nel decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 giugno 2019”*;
- le disposizioni dettate in materia di circolazione dei velocipedi dal D.Lgs. 285/1992 e dal D.P.R. 495/1992;
- l'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 285/1992, in cui si dispone che *“Nei centri abitati i comuni possono [...] stabilire, previa deliberazione della giunta, aree destinate al parcheggio sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta, anche senza custodia del veicolo, fissando le relative condizioni e tariffe [...]”*.

Compete alla dirigenza la valutazione della compatibilità di quanto previsto nel provvedimento in oggetto con la normativa di settore e con gli strumenti di pianificazione dell'Ente nonché - con riferimento alla sosta gratuita - valutare l'eventuale impatto di tali azioni sulle pattuizioni convenzionali con ANM.

S.L.

~~VISTO:
Il Sindaco~~

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 T.U., attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Spetta all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.


VISTO
Il Sindaco


Il Segretario Generale

13

Deliberazione di G. C. n. 134 del 8-05-20 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine....., separatamente numerate. **COME DESCRITTO NELL'ALTO**

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 11-5-20 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare con le diciture del caso solo per le copie)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

- divenuta esecutiva in data (1);
- Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n..... pagine separatamente numerate
- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti; La Segreteria della Giunta indicherà l'Archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.